

Casi clinici

Progetto Trattamento del Tabagismo A.S.L. 7 - Regione Piemonte

Graziella Cortassa (medico) - Francesco Sarra (psicologo) - Silva Broda (infermiera professionale) – Rosanna De Meis (infermiera professionale)

Nella fase di attivazione del Servizio di trattamento del tabagismo dell'A.S.L. 7 - REGIONE PIEMONTE sono stati trattati in sei mesi 45 soggetti tabagisti, inviati dai medici curanti.

Il servizio offerto affronta la dipendenza con un approccio multimodale e multiprofessionale, utilizzando l'esperienza e la cultura di trattamento acquisita nell'approccio con le altre dipendenze patologiche. L'ambulatorio in questa fase si è articolato su otto ore settimanali, quattro giorni a settimana; l'équipe è composta da un medico agopuntore, uno psicologo e due infermiere professionali, tutti e quattro esperti nel trattamento delle dipendenze, in quanto lavorano anche nel SERT di zona. Il progetto prevede l'invio da parte dei medici e l'accesso tramite prenotazione C.U.P.

Il trattamento comprende una prima valutazione diagnostica medica e psicologica nelle aree del rischio sanitario, della dipendenza, sul tono dell'umore e sulla motivazione, con questionari specifici somministrati all'inizio e alla fine del trattamento. Segue una fase di indicazioni comportamentali con obiettivo di percezione della dipendenza e del riflesso condizionato da parte del paziente.

Questa fase, variabile nel tempo, è monitorata e supportata con colloqui psicologici. In questa fase viene definito l'obiettivo per il singolo paziente in base alla diagnosi; spesso in presenza di alterazione del tono dell'umore abbiamo ridefinito obiettivi intermedi di riduzione e non di astensione, nell'ottica di evitare un peggioramento della qualità della vita.

Sul totale di 45 soggetti, 12 (il 26,6%) hanno interrotto in questa fase il trattamento o lo hanno posticipato ritenendo insufficiente la propria motivazione o inadeguate le condizioni attuali.

Questa fase preliminare, a nostro avviso, permette di utilizzare al meglio la risorsa Acudetox. Successivamente seguono le sedute di auricoloterapia secondo Acudetox, supportate da punti di agopuntura scelti in base alla diagnosi.

Le sedute previste sono 4 a settimana, per due settimane, effettuate in piccolo gruppo di 2-3 persone. Oltre al colloquio psicologico di accesso e di conclusione sono previsti incontri di sostegno durante il trattamento, individuali e/o di gruppo.

Risultati preliminari

Su 45 soggetti (17 femmine e 28 maschi) il 26,6% ha interrotto il trattamento nella fase comportamentale o nelle fasi successive iniziali (entro la terza seduta di auricoloterapia).

Dei 33 soggetti che hanno concluso il trattamento risultano astinenti a fine trattamento il 51,5% (17); i restanti hanno tutti ridotto la quantità di sigarette fumate: il 27% (9) ha ridotto del 50%, il 21% (7) ha ridotto tra il 75% e il 90%.

Ass. Nada Italia, via Gavinana 2, Roma Tel 06 3611685, 3387773912

nada.it@tin.it

www.acudetox.it

Casi clinici

Il follow-up è tuttora in corso.

Per quanto riguarda il gradimento (come risulta dal questionario di fine trattamento) il 100% ha risposto di avere gradito e lo consiglia ad altri fumatori: alla domanda “ritiene che il trattamento le sia stato utile”, il 100% ha risposto di sì ed oltre alle motivazioni riguardanti il fumo l'80% ha risposto “per rilassarmi”. Dai risultati del questionario motivazionale risulta, in tutti i pazienti che hanno concluso il trattamento, un incremento dell'autoefficacia percepita, rispetto all'analogia valutazione di accesso e non risultano decrementi del tono dell'umore valutato con colloquio psicologico.